



MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE  
DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DEL  
GESTORE - SECAB Soc. Coop. A R.L. - PALUZZA  
CON TENSIONE NOMINALE SUPERIORE AD 1 kV CON  
OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI

(ai sensi della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 50/02 del 26/03/2002)

GIUGNO 2002

## **INDICE**

- 1. Modalità di presentazione della domanda di connessione**
- 2. Modalità e tempi di risposta**
- 3. Soluzioni tecniche per la connessione**
- 4. Proprietà e competenza parti d'impianto**
- 5. Accettazione ed approvazione della soluzione per la connessione**
- 6. Modalità e tempi di realizzazione della connessione**
- 7. Corrispettivi per la connessione**
- 8. Modalità di esercizio degli impianti**
- 9. Disposizioni transitorie e finali**
- 10. Diffusione del presente documento**

## 1. Modalità di presentazione della domanda di connessione

La domanda di connessione presentata al gestore SECAB Soc. Coop. a r.l. Paluzza (in seguito denominato per brevità gestore) deve contenere le seguenti informazioni e documentazioni:

- ragione sociale e indirizzo di recapito del soggetto richiedente;
- nominativo del legale rappresentante e dell'eventuale incaricato dei rapporti con il gestore;
- ubicazione dell'impianto da connettere;
- concessione edilizia rilasciata dal Comune corredata da eventuali elaborati progettuali;
- destinazione d'uso prevista;

Nel caso di soggetti non autoproduttori deve riportare inoltre:

- la potenza prevista di prelievo o incremento rispetto a quella già prelevata (potenza disponibile);
- la tensione preferibilmente richiesta per la connessione;
- specifiche esigenze inerenti il servizio elettrico, con particolare riferimento al livello qualitativo dell'alimentazione.

Nel caso di soggetti autoproduttori deve riportare inoltre:

- la potenza efficiente lorda erogabile (potenza erogabile);
- l'indicazione della potenza che si prevede sarà generata con stima della curva di produzione nell'anno tipo e della curva di immissione in rete nell'anno tipo (differenza fra curve di produzione e di assorbimento interno allo stesso sito);
- l'indicazione, per ogni unità di generazione, dei dati di targa del motore primo e del generatore elettrico.

Il gestore si riserva di richiedere l'eventuale ulteriore documentazione che risultasse necessaria per l'evasione della richiesta di connessione.

## 2. Modalità e tempi di risposta

La risposta viene inoltrata al richiedente a mezzo posta, entro 40 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle informazioni e della documentazione di cui al punto 1.

La risposta contiene la proposta di soluzione per la connessione, gli elementi di valutazione tecnica ed economica, nonché la stima dei costi e dei tempi previsti per lo svolgimento della pratica.

Quanto proposto resterà valido per un periodo di mesi tre, decorsi i quali, in assenza di riscontro da parte del richiedente, la richiesta di connessione si intenderà decaduta.

Nei casi in cui sulla base della normativa vigente la richiesta non possa essere positivamente evasa dal gestore, lo stesso provvederà ad informare il richiedente mediante apposita comunicazione scritta.

### **3. Soluzioni tecniche per la connessione**

Le soluzioni tecniche adottate dal gestore per la realizzazione della connessione sono in funzione dei seguenti parametri:

- livello di tensione al quale viene realizzata la connessione;
- potenza di connessione;
- potenza di corto circuito;
- tipologia dell'impianto per il quale è stata richiesta la connessione con riferimento all'immissione o al prelievo di energia elettrica;
- tipologia della rete esistente;
- aspetti riguardanti la gestione e la sicurezza del sistema elettrico.

SCHEMI DI MASSIMA: in relazione alle caratteristiche della rete esistente, ed alle esigenze del richiedente il collegamento dell'impianto di utenza può essere realizzato secondo i seguenti schemi:

1. in derivazione semplice:
  - a. da una linea MT;
  - b. da una cabina elettrica;
2. in derivazione doppia:
  - a. da due linee MT;
  - b. da due cabine elettriche;
  - c. da una linea MT e una cabina elettrica;
3. in entra-esci:
  - a. da linea MT;
  - b. da cabina elettrica.

Ulteriori schemi di connessione potranno essere adottati per particolari richieste o condizioni della rete.

Per la connessione alla rete in media tensione sono normalmente necessari tre locali:

- a) un locale con accesso diretto da strada pubblica e con dimensioni adeguate, riservato all'impianto di consegna del gestore (locale consegna);
- b) un locale adiacente al precedente, accessibile al gestore ed al soggetto richiedente, per l'installazione dei gruppi di misura e di eventuali apparati per la trasmissione di segnali (locale misura);
- c) un locale disposto nelle immediate vicinanze del locale consegna, per la sezione ricevitrice dell'impianto oggetto della connessione.

Detti locali, realizzati in opera, o di tipo prefabbricato, o ricavati in fabbricati nuovi e/o esistenti, sono predisposti ad onere del richiedente la connessione e devono avere adeguate caratteristiche statiche e meccaniche in condizioni normali ed anche in presenza di sisma.

L'ubicazione, i dettagli costruttivi nonché le modalità di utilizzo da parte del gestore del locale di consegna e del locale di misura, devono essere preventivamente concordati con il gestore stesso.

L'utilizzo delle opere edili, delle strutture e dell'area sedime dei locali di consegna e misura di cui sopra, nonché le aree occupate dalle parti di rete eventualmente attraversanti la proprietà del richiedente, devono essere regolarizzate da apposita servitù o equivalente atto.

Con lo stesso documento vengono formalizzate le eventuali ulteriori clausole relative ai diritti di accesso, di elettrodotto, etc..

La stipula di detto atto è condizione preliminare necessaria alla realizzazione dei lavori da parte del gestore.

I locali sono dotati di un adeguato impianto di terra costruito secondo le norme vigenti a cura del soggetto richiedente la connessione.

A quest'impianto il gestore collega le masse delle proprie apparecchiature e gli eventuali scaricatori tramite un idoneo punto di connessione che deve essere previsto nel locale consegna.

Per il dimensionamento del suddetto impianto di terra, il gestore comunicherà al soggetto richiedente il valore della corrente di guasto a terra della rete di alimentazione ed il tempo di eliminazione del guasto.

Il soggetto richiedente resta esclusivo proprietario ed unico responsabile del predetto impianto di terra, anche per la manutenzione e l'esercizio futuri. La conformità dell'impianto alle norme vigenti deve essere dichiarata da un tecnico abilitato.

Nel locale di consegna si attesta l'elettrodotto (o gli elettrodotti) di alimentazione in cavo, in base alla soluzione convenuta per la connessione.

Nel locale di consegna si attesta altresì il cavo di collegamento al dispositivo generale della sezione ricevitrice.

Il dispositivo generale è costituito, a partire dal lato dell'alimentazione, da un sezionatore tripolare ed un interruttore fisso asservito alla protezione generale.

In alternativa al sezionatore e all'interruttore MT è ammessa l'installazione di un interruttore di manovra-sezionatore (IMS) combinato con fusibili se sono verificate le seguenti condizioni:

- che l'impianto MT del richiedente la connessione non comprenda linee aeree MT di qualsiasi estensione e linee MT in cavo di estensione maggiore di circa 100 m;

- che l'impianto di trasformazione del richiedente sia alimentato tramite un unico trasformatore M/B di potenza non superiore a 250 kVA.

In ogni caso la disposizione delle apparecchiature deve essere tale da permettere gli interventi di manutenzione dell'interruttore o di sostituzione dei fusibili senza che comporti la messa fuori tensione del cavo di collegamento.

L'interruttore deve essere tripolare simultaneo ed avere potere d'interruzione minimo di 12,5 kA. L'IMS deve avere una corrente di breve durata di almeno 12,5 kA ed un potere di chiusura nominale di almeno 31,5 kA. La tensione di riferimento per l'isolamento delle apparecchiature deve essere di 24 kV.

La linea MT del gestore che alimenta l'utenza può essere esercita con neutro isolato o compensato ed è protetta in partenza per massima corrente e contro i guasti a terra. Al fine di evitare che guasti interni all'impianto del soggetto richiedente abbiano ripercussioni sull'esercizio della rete del gestore, il soggetto stesso deve installare protezioni generali di massima corrente e, se il suo impianto lo richiede, anche contro i guasti a terra.

Nel caso in cui l'impianto del richiedente comprenda linee aeree MT di qualsiasi estensione, il richiedente deve interporre un trasformatore di isolamento tra la rete del gestore ed i propri impianti.

Inoltre, in caso di presenza di generatori per i quali è prevista la connessione in parallelo con la rete, oltre il dispositivo generale deve essere previsto il dispositivo di interfaccia, generalmente costituito da un interruttore automatico (con bobina di apertura a mancanza di tensione) asservito a protezioni di massima e minima frequenza, di massima e minima tensione e, qualora il generatore sia di tipo sincrono, di massima tensione omopolare.

Le caratteristiche di taratura delle predette protezioni sono preventivamente concordate con il gestore, che fornisce i necessari dati di rete.

#### **4. Proprietà e competenza parti d'impianto**

Globalmente l'impianto per la connessione è costituito:

- a) dall'impianto di rete per la connessione, quale insieme delle strutture elettriche collocate fra la rete a media tensione con obbligo di connessione a terzi preesistente e le apparecchiature installate nel locale consegna, queste ultime comprese;
- b) dall'impianto di utenza per la connessione, quale insieme delle strutture elettriche a valle delle apparecchiature site nel locale consegna, esercite a pari livello di tensione (1-24 kV).

Il punto di confine fra l'impianto di rete per la connessione e l'impianto di utenza per la connessione è definito come punto di consegna.

Salvo diversa pattuizione:

- per gli impianti di cui al punto 4.a) la competenza per la realizzazione, per l'esercizio e per la manutenzione sono del gestore;
- per gli impianti di cui al punto 4.b) la competenza per la realizzazione, per l'esercizio e per la manutenzione sono del soggetto richiedente la connessione.

Nel caso di impianti di generazione, il soggetto richiedente la connessione può, previa esplicita richiesta al gestore, progettare e realizzare gli impianti di rete qualora la soluzione convenuta per la connessione sia riconducibile alla tipologia in derivazione di cui al punto 3.a). In tal caso, il soggetto richiedente deve fornire al gestore, per approvazione, le caratteristiche elettromeccaniche delle apparecchiature che intende utilizzare.

La progettazione degli impianti deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei dettami di legge e della normativa tecnica vigenti, nonché di eventuali specifiche richieste da parte del gestore.

È prevista l'acquisizione da parte del gestore degli impianti realizzati dal soggetto richiedente attraverso la stipula di un contratto di compravendita.

## **5. Accettazione ed approvazione della soluzione per la connessione**

Successivamente all'inoltro della comunicazione di cui al punto 2, e nei limiti temporali previsti, il soggetto richiedente deve formalizzare:

- a) l'adesione all'offerta formulata dal gestore;
- b) la scelta della soluzione di connessione;
- c) l'eventuale richiesta per la progettazione e costruzione dell'impianto di rete, se previsto;
- d) l'eventuale impegno a realizzare opere civili ed elettromeccaniche individuate;
- e) l'impegno derivante dalle eventuali servitù e dall'accessibilità agli impianti;
- f) l'eventuale richiesta al gestore per l'installazione e l'espletamento del servizio di misura nel caso di connessione di un impianto di generazione.

Nel caso in cui il richiedente si proponga per la progettazione e la realizzazione dell'impianto, il gestore approva la soluzione proposta se compatibile con i criteri adottati nel presente documento.

## **6. Modalità e tempi di realizzazione della connessione**

Contestualmente al perfezionamento di cui al precedente punto 5, il gestore, per quanto di spettanza, avvia l'iter progettuale per l'ottenimento delle varie autorizzazioni nonché della concessione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti elettrici.

Il gestore informa il soggetto richiedente la connessione circa lo stato d'avanzamento del predetto iter.

Il gestore intraprende i lavori di costruzione entro due mesi dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, salvo avverse condizioni ambientali (gelo, innevamento, etc.).

L'inizio dei lavori è altresì subordinato al pagamento del contributo di connessione o in alternativa al versamento della relativa fideiussione a garanzia. In tutti i casi, il contributo di connessione deve comunque essere versato entro la fine dei lavori e prima della messa in servizio dell'impianto.

## **7. Corrispettivi per la connessione**

Il richiedente la connessione è tenuto al versamento dei corrispettivi per il processamento della pratica, ossia deve coprire tutti i costi che il gestore sostiene fino al momento in cui sono trasmessi al richiedente gli elementi per poter decidere se accettare o meno la soluzione proposta (costi di sopralluogo, preventivazione, presentazione di più soluzioni etc.).

Una volta formalizzata la richiesta, il contributo di connessione viene determinato facendo riferimento ai costi definiti con apposito provvedimento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

## **8. Modalità di esercizio degli impianti**

Per la messa in servizio degli impianti di utenza il richiedente deve consegnare al gestore la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, ai sensi della legge n. 46 del 5.3.90 e relativo DPR 447 del 6.12.91 compilata dall'installatore abilitato;
- dichiarazione che gli impianti sono realizzati in ogni loro parte nel rispetto della legislazione tecnica vigente e della regola dell'arte; gli impianti costruiti in conformità alle norme emesse dal Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) sono considerati a regola d'arte.
- certificazione di conformità dell'impianto di terra rilasciato da tecnico abilitato e di avvenuta denuncia all'ISPESL.
- descrizione sommaria e caratteristiche delle apparecchiature installate e connesse alla rete a media tensione, nonché descrizione del complesso delle protezioni;

- schema unifilare della sezione a media tensione.

Ai fini della sicurezza, il gestore comunica al soggetto richiedente la connessione:

- le modalità per l'accesso per lavori alle apparecchiature dell'impianto di utenza, immediatamente a valle del punto di consegna;
- il regolamento di esercizio in parallelo con la rete a media tensione, in caso di presenza di gruppi generatori.

Altre informazioni e disposizioni possono essere fornite dal gestore per un corretto esercizio degli impianti interconnessi.

## **9. Disposizioni transitorie e finali**

Per quanto riguarda le specifiche impiantistiche da adottare e non richiamate nel presente documento, in via transitoria e fino all'adozione, da parte del gestore di specifici elaborati, si fa riferimento:

- per le connessioni a titolo di prelievo - al documento di Enel Distribuzione Spa, DK 5600, del maggio 1994, e successivi aggiornamenti, dal titolo "Criteri di allacciamento di utenti alla rete MT della distribuzione";
- per le connessioni a titolo di autoproduzione - al documento di Enel Distribuzione Spa, DK 5740, del luglio 1995, e successivi aggiornamenti, dal titolo "Criteri di allacciamento di impianti di autoproduzione alla rete MT della distribuzione".

## **10. Diffusione del presente documento**

Il presente documento sulle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione alla rete elettrica del gestore SECAB è pubblicato sul sito [www.secab.it](http://www.secab.it), è disponibile al pubblico presso gli uffici SECAB e può essere consegnato al cliente che ne faccia richiesta.